

Wi-Fi? No, grazie!



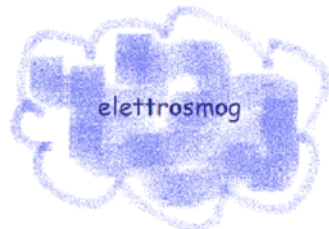
Migliaia di medici e scienziati in tutto il mondo ritengono che le tecnologie wireless (Wi-Fi, Wi-Max, telefoni cordless, cellulari, babymonitor) **non sono sicure per la salute.**

Gli attuali limiti di legge per i campi elettromagnetici sono basati esclusivamente sul riscaldamento prodotto da questi campi (effetti termici) e non considerano gli effetti biologici non-termici che invece sono determinanti nello sviluppo di disturbi e malattie importanti come tumori, patologie neurodegenerative ed infertilità.

Una percentuale crescente della popolazione nei paesi industrializzati soffre di Elettrosensibilità, cioè di reazioni psico-fisiche quando è esposta al campo elettromagnetico del cellulare e di altre tecnologie senza fili, come il Wi-Fi.

Di fatto chi usa il Wi-Fi e i cellulari espone se stesso e chi gli sta intorno a possibili **rischi per la salute.**

Per saperne di più visita i siti:
www.infoamica.it
<http://e-smogfree.blogspot.com/>



Io mi attacco al cavo!

Wi-Fi? No, grazie!



Migliaia di medici e scienziati in tutto il mondo ritengono che le tecnologie wireless (Wi-Fi, Wi-Max, telefoni cordless, cellulari, babymonitor) **non sono sicure per la salute.**

Gli attuali limiti di legge per i campi elettromagnetici sono basati esclusivamente sul riscaldamento prodotto da questi campi (effetti termici) e non considerano gli effetti biologici non-termici che invece sono determinanti nello sviluppo di disturbi e malattie importanti come tumori, patologie neurodegenerative ed infertilità.

Una percentuale crescente della popolazione nei paesi industrializzati soffre di Elettrosensibilità, cioè di reazioni psico-fisiche quando è esposta al campo elettromagnetico del cellulare e di altre tecnologie senza fili, come il Wi-Fi.

Di fatto chi usa il Wi-Fi e i cellulari espone se stesso e chi gli sta intorno a possibili **rischi per la salute.**

Per saperne di più visita i siti:
www.infoamica.it
<http://e-smogfree.blogspot.com/>



Io mi attacco al cavo!

Wi-Fi? No, grazie!



Migliaia di medici e scienziati in tutto il mondo ritengono che le tecnologie wireless (Wi-Fi, Wi-Max, telefoni cordless, cellulari, babymonitor) **non sono sicure per la salute.**

Gli attuali limiti di legge per i campi elettromagnetici sono basati esclusivamente sul riscaldamento prodotto da questi campi (effetti termici) e non considerano gli effetti biologici non-termici che invece sono determinanti nello sviluppo di disturbi e malattie importanti come tumori, patologie neurodegenerative ed infertilità.

Una percentuale crescente della popolazione nei paesi industrializzati soffre di Elettrosensibilità, cioè di reazioni psico-fisiche quando è esposta al campo elettromagnetico del cellulare e di altre tecnologie senza fili, come il Wi-Fi.

Di fatto chi usa il Wi-Fi e i cellulari espone se stesso e chi gli sta intorno a possibili **rischi per la salute.**

Per saperne di più visita i siti:
www.infoamica.it
<http://e-smogfree.blogspot.com/>



Io mi attacco al cavo!

Il **Consiglio d'Europa** ha approvato una risoluzione il 27 maggio 2011 per sollecitare i governi a ridurre i campi elettromagnetici, soprattutto per i più giovani che sono più vulnerabili ai rischi di tumore. La risoluzione, per questo, promuove il divieto del Wi-Fi nelle scuole e l'uso di connessioni Internet via cavo.

La **IARC** (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro), che fa parte dell'OMS, ha classificato lo scorso maggio la radiazione da radiofrequenza – cioè quella di Wi-Fi e cellulari - come "possibile cancerogeno".

Il **governo tedesco** ha consigliato ai cittadini di evitare il Wi-Fi a causa dei rischi per la salute (Settembre 2007).

L'**Agenzia Russa per la Protezione dalle Radiazioni** sollecita la difesa dei bambini dalla radiazione da radiofrequenza (Aprile 2008).

Il **Parlamento Europeo** ha votato una risoluzione per chiedere l'abbassamento dei limiti delle esposizioni elettromagnetiche (Settembre 2008).

La città di Herouville St. Clair, in **Francia**, ha rimosso il Wi-Fi dalle scuole elementari per i rischi connessi alla salute (Aprile 2009).

Gli insegnanti del **Regno Unito** hanno chiesto lo smantellamento immediato del Wi-Fi nelle scuole (Aprile 2009).

L'**Università della Sorbona** a Parigi ha promosso un divieto del Wi-Fi (Maggio 2009).

Il **Ministero dell'Ambiente di Israele** ha messo in guardia la popolazione dai rischi derivanti dalle radiazioni, comprese quelle del Wi-Fi (Luglio 2009).

**Come comunicare senza rischi per la salute?
Le connessioni telefoniche ed Internet via cavo
sono sicure al 100%.**

Il **Consiglio d'Europa** ha approvato una risoluzione il 27 maggio 2011 per sollecitare i governi a ridurre i campi elettromagnetici, soprattutto per i più giovani che sono più vulnerabili ai rischi di tumore. La risoluzione, per questo, promuove il divieto del Wi-Fi nelle scuole e l'uso di connessioni Internet via cavo.

La **IARC** (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro), che fa parte dell'OMS, ha classificato lo scorso maggio la radiazione da radiofrequenza – cioè quella di Wi-Fi e cellulari - come "possibile cancerogeno".

Il **governo tedesco** ha consigliato ai cittadini di evitare il Wi-Fi a causa dei rischi per la salute (Settembre 2007).

L'**Agenzia Russa per la Protezione dalle Radiazioni** sollecita la difesa dei bambini dalla radiazione da radiofrequenza (Aprile 2008).

Il **Parlamento Europeo** ha votato una risoluzione per chiedere l'abbassamento dei limiti delle esposizioni elettromagnetiche (Settembre 2008).

La città di Herouville St. Clair, in **Francia**, ha rimosso il Wi-Fi dalle scuole elementari per i rischi connessi alla salute (Aprile 2009).

Gli insegnanti del **Regno Unito** hanno chiesto lo smantellamento immediato del Wi-Fi nelle scuole (Aprile 2009).

L'**Università della Sorbona** a Parigi ha promosso un divieto del Wi-Fi (Maggio 2009).

Il **Ministero dell'Ambiente di Israele** ha messo in guardia la popolazione dai rischi derivanti dalle radiazioni, comprese quelle del Wi-Fi (Luglio 2009).

**Come comunicare senza rischi per la salute?
Le connessioni telefoniche ed Internet via cavo
sono sicure al 100%.**

Il **Consiglio d'Europa** ha approvato una risoluzione il 27 maggio 2011 per sollecitare i governi a ridurre i campi elettromagnetici, soprattutto per i più giovani che sono più vulnerabili ai rischi di tumore. La risoluzione, per questo, promuove il divieto del Wi-Fi nelle scuole e l'uso di connessioni Internet via cavo.

La **IARC** (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro), che fa parte dell'OMS, ha classificato lo scorso maggio la radiazione da radiofrequenza – cioè quella di Wi-Fi e cellulari - come "possibile cancerogeno".

Il **governo tedesco** ha consigliato ai cittadini di evitare il Wi-Fi a causa dei rischi per la salute (Settembre 2007).

L'**Agenzia Russa per la Protezione dalle Radiazioni** sollecita la difesa dei bambini dalla radiazione da radiofrequenza (Aprile 2008).

Il **Parlamento Europeo** ha votato una risoluzione per chiedere l'abbassamento dei limiti delle esposizioni elettromagnetiche (Settembre 2008).

La città di Herouville St. Clair, in **Francia**, ha rimosso il Wi-Fi dalle scuole elementari per i rischi connessi alla salute (Aprile 2009).

Gli insegnanti del **Regno Unito** hanno chiesto lo smantellamento immediato del Wi-Fi nelle scuole (Aprile 2009).

L'**Università della Sorbona** a Parigi ha promosso un divieto del Wi-Fi (Maggio 2009).

Il **Ministero dell'Ambiente di Israele** ha messo in guardia la popolazione dai rischi derivanti dalle radiazioni, comprese quelle del Wi-Fi (Luglio 2009).

**Come comunicare senza rischi per la salute?
Le connessioni telefoniche ed Internet via cavo
sono sicure al 100%.**